

PROGETTO

HIA21 

Cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito dello strumento finanziario LIFE+.

Durata: 1 settembre 2011 - 31 Dicembre 2014.

Budget: 1.978.072 €

(contributo della Commissione Europea-DG Ambiente di 924.313 €)

PARTNERS



CONSORZIO MARIO NEGRI SUD
Centro di ricerche farmacologiche e biomediche



Servizio Sanitario della Toscana



COMUNE DI LANCIANO



PROVINCIA DI CHIETI



LIFE+10 ENV/IT/00031

presentazione del progetto

HIA21 



Valutazione partecipata
degli impatti sanitari, ambientali
e socioeconomici
derivanti dal trattamento di rifiuti urbani.

Sabato 17 Dicembre 2011 - ore 10
Palazzo degli Studi - Lanciano

Informazioni dettagliate all'indirizzo web:

<http://www.hia21.eu> a partire dalla fine di gennaio 2012.

Dal sito sarà possibile scaricare il formulario completo del progetto.

Project Leader Fabrizio Bianchi <fabrizio.bianchi@ifc-cnr.it>

Istituto di fisiologia clinica - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Pisa

Project Manager Tommaso Pagliani <pagliani@negrisud.it>

Centro di Scienze Ambientali - Consorzio Mario Negri Sud

Team:

Marcello Desiderio <desiderio@negrisud.it>

Daniela Sciarra <sciarra@negrisud.it>

Centro di Scienze Ambientali - Consorzio Mario Negri Sud

Antonio Iezzi <iezzi@lanciano.eu>

Letizia Micolucci <micolucci@lanciano.eu>

Comune di Lanciano

condivisione ambiente
analisi rifiuti
discharge trasparenza
cittadini inceneritore
partecipazione salute



Arezzo inceneritore di RSU di San Zeno

40.000 t/anno di rifiuti
è previsto il suo ampliamento
per bruciare 80.000 t/anno






Lanciano discarica di RSU di Lanciano (Chieti)

si estende per 13 ettari
stocca circa 54.000 m3/anno di rifiuti
con un impianto di recupero
e combustione del biogas prodotto

Quali sono gli impatti sanitari, ambientali e socioeconomici di questi due sistemi?

Per capirlo si applicherà la **metodologia delle procedure di VIS**, codificata a livello internazionale, integrandola con il principio di **partecipazione e inclusione dei processi di Agenda21 Locale**.

Le azioni di HIA21

-  monitoraggi sulle varie matrici ambientali come aria, acqua, suolo e agenti fisici, indagini epidemiologiche sui principali indicatori sanitari, indagini di carattere economico e sociale
-  consultazioni periodiche e costanti con i portatori d'interesse (stakeholders) e con le popolazioni locali
-  incontri con la popolazione per discutere gli stati di avanzamento dei lavori, per pianificare insieme le azioni da intraprendere per la valutazione degli impatti e recepire suggerimenti e istanze da parte delle popolazioni locali.

Ambiente salute partecipazione

Per "trasformare" il **ciudadino** da semplice fruitore di informazioni in un **sogetto proattivo**, capace di giocare un ruolo dinamico nei **processi decisionali e gestionali** della realtà nella quale vive. I portatori d'interesse (stakeholder) avranno un ruolo di estrema importanza nello svolgimento del progetto HIA21. Saranno consultati dal partenariato tecnico-scientifico per il reperimento di dati e informazioni, sulle modalità di conduzione di azioni di programmazione e di comunicazione.

prevenzioneresponsabilitàsalutecittadinanzapartecipazionecondivisione

Ogni anno in **Europa** vengono prodotti circa **260 milioni di tonnellate di RSU** (EUROSTAT 2008) su circa 3 miliardi di tonnellate di rifiuti (EUROSTAT 2006). Sono cifre in costante crescita!

In **Italia**, vengono prodotti **poco meno di 32,5 milioni di tonnellate di RSU** (ISPRA 2008). A livello nazionale circa il **45% è smaltito in discarica** e circa l'**11% è avviato a incenerimento**.

L'**Unione Europea** regola la gestione dei rifiuti su principi precisi: **prevenzione, responsabilità del produttore, precauzione, prossimità**.

Nella strategia generale sui rifiuti dell'Unione (1996) si stabilisce la gerarchia preferenziale delle operazioni di gestione. Al terzo gradino di tale gerarchia è previsto lo "smaltimento finale ottimale e il migliore monitoraggio". La strategia sottolinea anche la necessità di prevedere nuovi e migliori strumenti di gestione del ciclo dei rifiuti. Nello stesso documento la DG Ambiente dell'UE sostiene che il cittadino può, e deve, chiedere costantemente all'amministrazione locale quali interventi essa compie per migliorare la situazione dei rifiuti a livello locale.

Toscana e Abruzzo, le regioni nelle quali sono ubicati i due impianti pilota del progetto HIA21, hanno una produzione annuale di RSU di circa 2.545.014 e 699.265 tonnellate, con una produzione procapite rispettivamente di 686 e 524 chilogrammi per abitante.

Produzione di RSU nelle province di Arezzo e Chieti - 2008

Provincia	Popolazione	Raccolta differenziata (t)	Rifiuto indifferenziato (t)	Produzione totale di RSU (t)	Raccolta differenziata (%)
Arezzo	346.324	56.079	147.900	206.890	27,1
Chieti	396.497	42.952	157.632	201.002	21,4